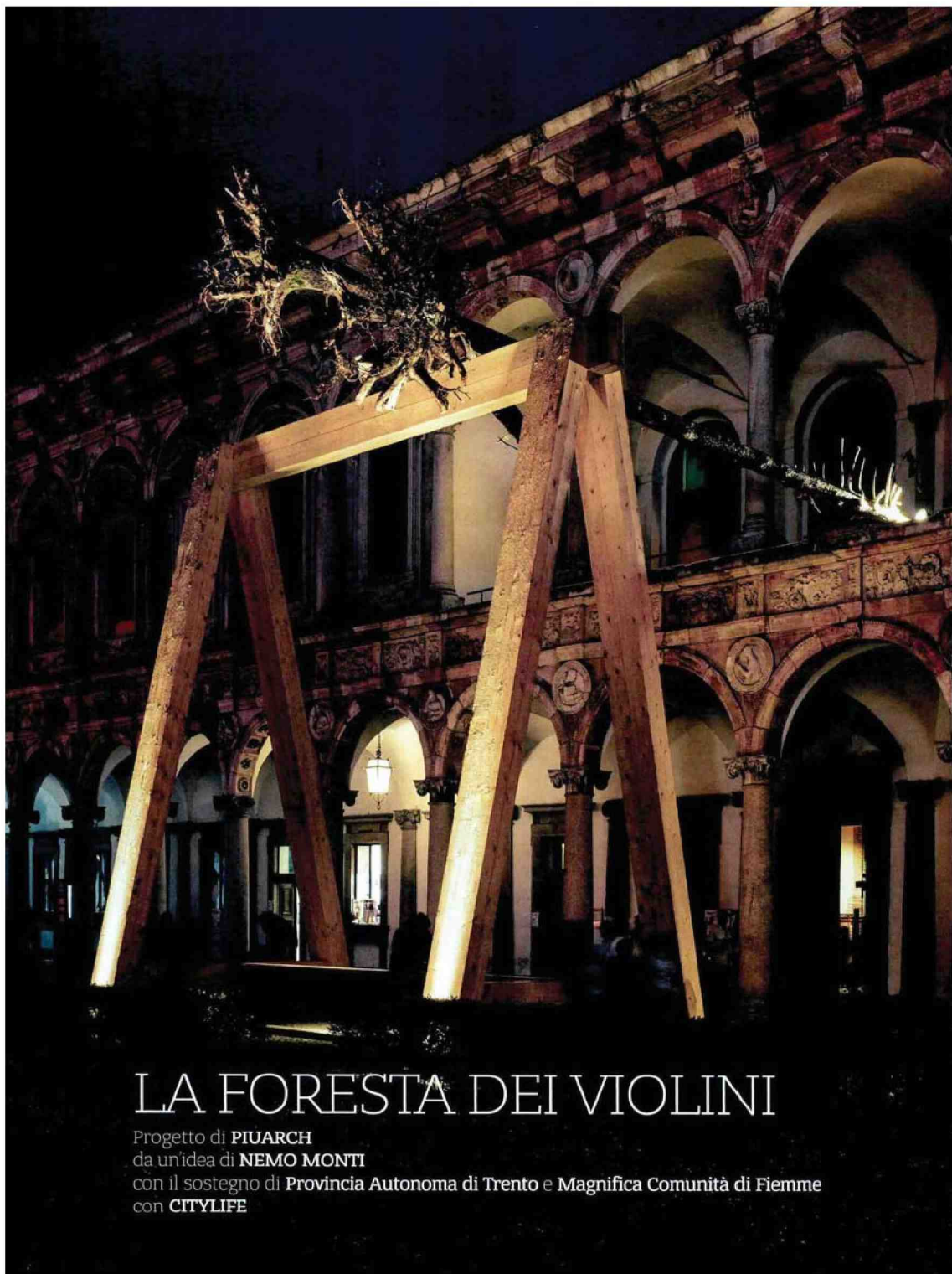


L'architettura può affrontare sfide ardue come il cambiamento climatico e, contemporaneamente, far fronte alla richiesta sempre crescente di alloggi? Lo studio britannico Waugh Thistleton Architects ha provato a rispondere a questo quesito con l'installazione *Multiply Milano*, realizzata in collaborazione con Ahec-American Hardwood Export Council mediante l'impiego del legno ingegnerizzato e di innovative formule prefabbricate. Andrew Waugh, uno dei fondatori dello studio, ne racconta il percorso: "Gli spazi che abbiamo creato con sedici elementi scatolari in legno sono a misura d'uomo. Abbiamo un forte interesse per questi elementi in clt (cross laminated timber, legno lamellare incrociato), anche nell'ottica delle abitazioni modulari che costruiamo nel Regno Unito. Vogliamo dimostrare che le abitazioni modulari non riguardano un tipo di architettura ripetitiva e noiosa, ma sono in realtà un'opportunità per gli architetti, per iniziare a immaginare nuove tipologie e nuovi materiali. Quest'opera mette in luce la ricerca su temi come gli alloggi sociali e la sostenibilità delle costruzioni in legno".



LA FORESTA DEI VIOLINI

Progetto di **PIUARCH**
da un'idea di **NEMO MONTI**
con il sostegno di Provincia Autonoma di Trento e Magnifica Comunità di Fiemme
con **CITYLIFE**

FuoriSalone 2019
 HUMAN SPACES
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



Nel Cortile d'Onore dell'Università *La Foresta dei Violini*, ideata dallo studio Piuarch (gli architetti Francesco Fresa, Germán Fuenmayor, Gino Garbellini, Monica Tricario) con Nemo Monti, ha portato nella Milano festosa del FuoriSalone la testimonianza del disastro naturale che nel novembre 2018 ha duramente colpito il territorio alpino, inclusa la preziosa foresta di Paneveggio. In quest'area naturale del Trentino crescono gli abeti rossi 'di risonanza', da secoli utilizzati dai costruttori di strumenti musicali, tra cui il leggendario Antonio Stradivari. Con i tronchi abbattuti dall'alluvione è stato fabbricato il cavalletto fuori scala (alto oltre 8 metri, largo 7,6) su cui poggiavano due degli alberi sradicati, con le radici sospese sul Cortile. La **Provincia Autonoma di Trento** e la **Magnifica Comunità di Fiemme** hanno fornito il legno per l'installazione e la sua lavorazione, **CityLife** ha contribuito alla realizzazione, **Iiva** ha fornito le vernici per il legno. **L&L Luce&Light** le luci. L'opera verrà ricollocata in Trentino.

Alla base del grande cavalletto, per tutta la settimana del FuoriSalone, si sono tenuti concerti per archi eseguiti dagli allievi del **Conservatorio G. Verdi di Milano** (qui sotto). Venerdì 12 aprile si è svolto un concerto con il violinista Matteo Fedeli e il pianista Alessandro Marino, che si è esibito su di uno strumento innovativo, il **Resonance Piano di Ciresa**, azienda della Val di Fiemme che produce tavole armoniche. Lo strumento, che consente alle tastiere digitali di utilizzare come cassa di risonanza un pianoforte con due tavole armoniche in legno di Fiemme, è stato presentato al pubblico per la prima volta in questa occasione (in basso).



“Secondo noi architettura e design devono mettere al centro del dibattito la creazione di spazi di interazione, perché oggi il tema è quello della mancanza di interazione tra le persone. I luoghi pubblici e i luoghi privati di incontro sono quindi la risposta all'inevitabile sviluppo della tecnologia, che tende a isolare le persone.”

Francesco Fresa, architetto, partner Piuarch

“All'Università Statale tutto ciò si rappresenta attraverso la messa in scena di due grandi alberi strappati dal vento, per mostrare il ruolo decisivo della natura, la sua forza distruttiva e la capacità dell'uomo di recuperare questo rapporto, riparandolo.”

Nemo Monti, consulente di comunicazione

